



## **Decreto n° 0114 / Pres.**

**Trieste, 24 maggio 2016**

Copia dell'originale firmato digitalmente.

**oggetto:**

REGOLAMENTO DI MODIFICA AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 16 NOVEMBRE 2010, N. 0245/PRES. (REGOLAMENTO RECANTE CRITERI E MODALITÀ PER LEROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLASSOCIAZIONE DELLA RISERVA DI CACCIA O AD ALTRO SOGGETTO CHE ESPRIME IL PRESIDENTE DEL DISTRETTO VENATORIO, IN ESECUZIONE DEGLI ARTICOLI 18, COMMA 3, E 39, COMMA 1, LETTERA D), DELLA LEGGE REGIONALE 6 MARZO 2008, N. 6 (DISPOSIZIONI PER LA PROGRAMMAZIONE FAUNISTICA E PER LESERCIZIO DELLATTIVITÀ VENATORIA)).

**Firmato da:**

DEBORA SERRACCHIANI

in data 24/05/2016

**Siglato da:**

DANIELE BERTUZZI

in data 20/05/2016



**Vista** la legge 11 febbraio 1992, n. 157, e successive modifiche (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

**Vista** la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, e successive modifiche (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria);

**Visto** l'articolo 14, commi 1 e 2, della legge regionale 6/2008, il quale prevede l'individuazione, con deliberazione della Giunta regionale, di unità territoriali denominate riserve di caccia e l'assegnazione, da parte dell'Amministrazione regionale, del territorio corrispondente a ciascuna riserva di caccia a una associazione senza fine di lucro costituita tra i cacciatori ammessi a esercitare l'attività venatoria sul medesimo territorio;

**Visto** l'articolo 23, comma 1, della legge regionale 6/2008, ai cui sensi la Regione autorizza l'istituzione di aziende faunistico-venatorie, senza fini di lucro, per finalità di miglioramento ambientale e faunistico, a favore di uno o più proprietari o conduttori che conferiscono i loro terreni al fine di goderne l'utilizzo a scopo venatorio;

**Visto** l'articolo 17 della legge regionale 6/2008, il quale dispone l'istituzione, con deliberazione della Giunta regionale, dei distretti venatori, unità territoriali composte dalle Riserve di caccia, dalle aziende faunistico-venatorie e dagli altri organismi venatori il cui territorio ricade, in misura prevalente, nell'ambito territoriale di competenza del Distretto venatorio, il cui Presidente è eletto tra i legali rappresentanti dei soggetti suddetti;

**Visto** l'articolo 18 della legge regionale 6/2008, il quale individua le funzioni dei distretti venatori e, in particolare, il comma 3, lettera b), il quale autorizza l'Amministrazione regionale a erogare, alla associazione della riserva di caccia o ad altro soggetto che esprime il Presidente del distretto venatorio, contributi per le spese concernenti la predisposizione del piano venatorio distrettuale (PVD) di cui all'articolo 13 della medesima legge, nella misura massima del 60 per cento della spesa ritenuta ammissibile;

**Visto** l'articolo 39, comma 1, lettera d), della legge regionale 6/2008, il quale prevede che, con regolamento da emanarsi in esecuzione dell'articolo 18, comma 3, della medesima legge, sono individuati, tra l'altro, i criteri di riparto dello stanziamento del bilancio tra i Distretti venatori, i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi e le tipologie di spese ammissibili concernenti la predisposizione del PVD;

**Visto** il proprio decreto 16 novembre 2010, n. 0245/Pres. "Regolamento recante criteri e modalità per l'erogazione dei contributi all'associazione della riserva di caccia o ad altro soggetto che esprime il Presidente del distretto venatorio, in esecuzione degli articoli 18, comma 3, e 39, comma 1, lettera d), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria)";

**Vista** la legge regionale 21 dicembre 2012, n. 26 (Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2012) e, in particolare, l'articolo 2 che ha modificato la disciplina del termine del procedimento contenuta nell'articolo 5 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

**Vista** la Relazione politico-programmatica 2016-2018 e, in particolare, gli indirizzi per le attività relative al finanziamento dei distretti venatori per lo svolgimento dei compiti istituzionali e delle funzioni di rilievo pubblicistico di cui all'articolo 18 della legge regionale 6/2008, tra cui la predisposizione dei PVD;

**Vista** la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34 (Legge di stabilità 2016) e, in particolare,

l'articolo 2, comma 51, il quale, in attuazione degli indirizzi suddetti, finanzia l'intervento relativo ai contributi ai distretti venatori per le spese concernenti la predisposizione dei PVD;  
**Vista** la legge regionale 11 marzo 2016, n. 3 (Norme di riordino delle funzioni delle Province in materia di vigilanza ambientale, forestale, ittica e venatoria, di ambiente, di caccia e pesca, di protezione civile, di edilizia scolastica, di istruzione e diritto allo studio, nonché di modifica di altre norme in materia di autonomie locali e di soggetti aggregatori della domanda) e, in particolare, l'articolo 28, comma 1, lettera i), il quale ha apportato modifiche all'articolo 13 della legge regionale 6/2008, semplificando la procedura di approvazione del PVD e modificandone i contenuti;

**Ritenuto** pertanto opportuno modificare l'articolo 8 e gli allegati C e D al regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 245/2010 e di introdurre la disciplina transitoria per l'anno 2016, al fine di definire con maggiore completezza l'iter procedimentale, perfezionandolo, semplificandolo e chiarendone e riducendone i termini e di rendere il testo più facilmente applicabile ai casi concreti e più facilmente e celermente fruibile dai beneficiari;

**Visto** l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**Visto** l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 19 maggio 2016, n. 868;

### **Decreta**

**1.** È emanato il "Regolamento di modifica al decreto del Presidente della Regione 16 novembre 2010, n. 0245/Pres. (Regolamento recante criteri e modalità per l'erogazione dei contributi all'Associazione della riserva di caccia o ad altro soggetto che esprime il Presidente del distretto venatorio, in esecuzione degli articoli 18, comma 3, e 39, comma 1, lettera d), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria)", nel testo allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.

**2.** È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -